



PANZACCHI, UMBERTO

Nasce a Bologna il 5 luglio 1901 da Guglielmo e Bianca Reggiani, pavimentatore, muratore. Chiamato comunemente "Panzata", è un convinto antifascista che deve emigrare in Francia alla fine del 1923, dove risiede a Parigi prendendo parte a tutte le manifestazioni contro il regime italiano. Dall'ottobre del 1936 è in Spagna per combattere in difesa della Repubblica: nelle file della ii compagnia della Brigata Garibaldi prende parte alle operazioni sui fronti di Madrid, Boadilla del Monte, Mirabueno, Majadahonda e Arganda. Nel luglio 1937 viene ricoverato in ospedale per grave deperimento organico, nell'ottobre deve poi rientrare in Francia, ormai invalido. Muore a Parigi nel novembre del 1941. (R. ROPA)

Fonti

FONTI: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*.

BIBLIOGRAFIA: L. Arbizzani, *Antifascisti emiliani e romagnoli in Spagna e nella Resistenza*, Milano, 1980, *ad nomen*, A. Albertazzi, L. Arbizzani, N.S. Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo bolognese (1919-1945)*. Dizionario biografico, 6 voll., Bologna 1986-2003, *ad nomen*; *La Spagna nel nostro cuore. 1936-1939, Tre anni di storia da non dimenticare*, Roma 1996, *ad nomen*.